

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Agli Assessori competenti

INTERROGAZIONE

Oggetto: inquinamento acustico quartieri Montanara e Cittadella

- Da alcuni anni si avverte un rilevante, fastidioso e continuo rumore proveniente dal Centro Contabile del gruppo bancario Banca Intesa- San Paolo di Via Langhirano e avvertito da molte famiglie nella zona di Via Po e Via Enza ma anche da famiglie abitanti in via Bachelet versante Via Terranova.
- I macchinari che causano il rumore sono condizionatori (uno a livello del piano stradale su Via PO e uno posto sulla sommità dell'edificio di via Langhirano) la cui attività è continua (per tutti i giorni e le notti dell'anno) in quanto servono al raffreddamento dei computers interni alla Banca.
- Alcune famiglie abitanti in via Bachelet si sono rivolte alla Banca nel giugno del 2007 rivolgendosi direttamente al Responsabile Tecnico Ing. Resi, il quale ha provveduto a fare realizzare analisi che hanno certificato il superamento dei limiti di legge riguardanti l'inquinamento acustico almeno per uno dei due impianti presi in esame (la documentazione è conservata presso la Banca)
- Le conseguenti assicurazioni della Banca inerenti all'effettuazione di un intervento per risolvere il problema in breve tempo non sono state seguite, a tutt'oggi, da fatti concreti.
- Sono anche partite segnalazioni al quartiere Cittadella e ad ARPA che finora ha effettuato un solo rilevamento senza che vi siano state però comunicazioni o conseguenze concrete.
- Nel frattempo (luglio 2008) si sono mobilitati anche i cittadini di via Po e via Enza e dal Consiglio di quartiere Montanara è stata inviata una lettera ad ARPA per chiedere un rilevamento.
- Il successivo 27 agosto Arpa (tramite sig. Marchignoli) ha chiesto la disponibilità di alcune famiglie per l'installazione dei rilevatori
- La disponibilità è stata offerta con lettera del quartiere Montanara e il 27 ottobre 2008 sono state anche consegnate ad ARPA le firme di molti cittadini che richiedono un intervento risolutore.
- Nella stessa data è stata inviata una lettera e le firme raccolte all'Ass. Comunale all'Ambiente Cristina Sassi.
- L'assessorato ha assicurato l'interessamento con risposta telefonica ma momento il problema resta insoluto.
- Il 31 ottobre è stata depositata un'interrogazione a risposta orale dal Consigliere Caselli ma nonostante le rassicurazioni ricevute il problema resta a tutt'oggi irrisolto

Considerato come i cittadini coinvolti abbiano attuato con pazienza varie strategie per ottenere ascolto e che appare necessaria una rapida soluzione del problema

I sottoscritti consiglieri chiedono

- Se e quando l'Assessorato all'Ambiente abbia contattato ARPA per sollecitare le opportune e definitive analisi che consentano di chiarire i termini precisi del problema
- Se e come l'Assessorato ritiene di potere agire in modo celere ed efficace per eliminare il disagio vissuto ormai da troppo tempo da alcune famiglie della città

Carla Mantelli

Matteo Caselli

Parma, 3 febbraio 2009